



Università degli Studi
Guglielmo Marconi

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE

13 Mercoledì
Novembre

Organizzatrici:

Viviana Rubichi e Sara Fortuna

Dipartimento di Scienze Umane

Sede:

Teatro di posa c/o il

CPTV MARCONI STUDIOS

via Gregorio VII, 414 00165 Roma.



Half a Classroom

costruire opere aperte

SEMINARIO PERMANENTE DI DIDATTICA SPERIMENTALE

A.A. 2019-2020 - II Edizione

Disabilità e inclusione: dalla storia alle pratiche artistiche

14.00-14.30 Registrazione dei partecipanti

14.30-14.40 Introduzione e Saluti

14.40-17.30

Talk: Massimo Fioranelli, La perfezione incompiuta

ArtWorkshops:

Street art, quando un muro unisce e non divide. Nuove forme artistiche per una vera inclusione sociale, a cura di Luca Eusebio.

Presentazione del cortometraggio Marco cavallo libera la nostra fantasia. Da un'idea di Luca Eusebio, Giovanni Tasca e Fabio Castellani. Attrici Sonia Biancalana e Alessia Tasca, voce narrante di Agnese Morano, musiche di Jonathan Cresta.

Lettura della poesia "Marco cavallo libera le nostre parole", cura di Nicoletta Coata

"Rigenerazione urbana", intervento di Andrea Gandini.

Il Decimo cerchio - suoni e voci elettrificate per una storia della disabilità, dall'omonimo saggio di Massimo Fioranelli. Interpretato e diretto da Giovanni Catrini.

17.30-18.00 Discussione con i partecipanti

Accompagnato da Virgilio, Dante visitò tutti e nove i cerchi dell'inferno, dove si puniscono per l'eternità i malvagi irridimibili; ma nel ventre di quel luogo spaventoso non trovò traccia dei disabili. Eppure, a quel tempo, essi erano considerati portatori del peccato massimo, e cioè la non conformità fisica e mentale al paradigma della specie umana, come dire all'immagine di Dio.

Il decimo cerchio è quel pezzo di inferno che va cercato sulla terra; mens sana in corpore sano; è la lapide sotto la quale giacciono tutti quegli uomini, quelle donne, quei bambini che non sono stati (e non sono) considerati "all'altezza" da un mondo che esige dai deboli una perfezione che lui stesso non ha. Questo libro è un lungo viaggio nel dolore più profondo, nella solitudine assoluta, è la storia di una condizione che ha avuto, e purtroppo ha ancora, varie declinazioni, numerosi sinonimi: Colpa, Orrore, Peccato, Diversità, Crimine, Inutilità.

La storia della disabilità è la mappa delle più irrazionali e ataviche paure dell'uomo; l'orrore della diversità, di tutto ciò che in qualunque modo non è conforme alla corrente idea di normalità; il sospetto che possa portare sciagura e morte; la conseguente feroce determinazione a cancellare, per quanto possibile, ogni segno della differenza o almeno a irreggimentarlo per negargli potenza e renderlo innocuo. Diritti che sembravano acquisiti possono essere cancellati pezzo dopo pezzo, silenziosamente rimossi in nome della necessità e del comune buon senso.

Fare marcia indietro sulla strada dei diritti, lasciar prevalere il mito dell'uomo produttivo - e quindi dell'uomo "utile" - sarebbe una sconfitta storica, gravida di rischi per tutti, anche per coloro che oggi si vantano "sani".

L'incontro è gratuito, previa prenotazione fino ad esaurimento posti.

Per informazioni rivolgersi a: vrubichi@unimarconi.it - s.fortuna@unimarconi.it